NAPOLI: MUORE A 93 ANNI LIDIA CROCE, FIGLIA DEL FILOSOFO ABRUZZESE

7 Aprile 2015



NAPOLI – È morta a Napoli Lidia Croce, ultima figlia del filosofo Benedetto Croce. Aveva 93 anni.

Lidia aveva fondato insieme alla madre e alle sorelle Elena, Alda e Silvia la fondazione 'biblioteca Benedetto Croce' per la raccolta e la traduzione delle opere del filosofo e storico abruzzese.

Aveva sposato nel 1949 Vittorio de Caprariis, dal quale ebbe il figlio Giulio. Separata, sposò nel 1954 a Londra Gustavo Herling, studioso polacco, dal quale ebbe i figli Benedetto e Marta. Lidia Croce era la terzogenita di Benedetto Croce e Adele Rossi.

Si era laureata alla facoltà di Lettere dell'Università di Napoli con Adolfo Omodeo, con una tesi in storia del cristianesimo. Lavorò negli archivi paterni, in Italia e all'estero per raccogliere i carteggi di Croce con numerosi corrispondenti e farli acquisire dalla Fondazione Croce, fondata insieme alla madre e alle sorelle nel 1955 a Palazzo Filomarino, nel cuore del centro antico di Napoli, dove visse lo storico e filosofo abruzzese.

La Fondazione ha ottenuto nel 1956 il riconoscimento di Ente morale e Lidia Croce ne è stata consigliere di amministrazione fin dalla sua costituzione. Nella collana dell'Istituto italiano di studi storici pubblicò i primi due volumi dell'Epistolario crociano e le Lettere a Benedetto Croce di Antonio Labriola.

Ha trascritto i 'Taccuini di lavoro' di Benedetto Croce, completando, insieme alla sorella Alda il lavoro nel 1988. L'opera, in sei volumi per un totale di circa 3 mila pagine, fu pubblicata nel 1992 dalla Fondazione in un'edizione fuori commercio. Ha seguito dalla sua nascita l'Istituto italiano di studi storici.

Di Gustavo Herling, che aveva conosciuto a Sorrento nel 1944 quando Herling era soldato dell'Armata polacca, Lidia Croce tradusse dall'inglese 'Un mondo a parte', con prefazione di Bertrand Russel. Poi seguì il riordino della biblioteca e dell'archivio dello studioso polacco, perfezionato con un accordo tra la Fondazione e la biblioteca nazionale di Varsavia per la digitalizzazione dell'archivio, che è in via di completamento.

Nel 2014 le era stata conferita, dal presidente della Repubblica polacca Bronislaw Komorowski, la Croce di commendatore dell'ordine al merito della Polonia.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli